

N° 43 – 11 dicembre 2019

In questo numero:

- **Preparazioni dimagranti: massima attenzione ai divieti**
- In caso di norovirus, meglio curarsi a casa
- Prevenzione utile anche in farmacia

PRIMO PIANO

Preparazioni dimagranti: massima attenzione ai divieti

Il Ministero della Salute ha chiesto alla Federazione degli Ordini di continuare l'opera di vigilanza sul divieto di preparazioni magistrali a scopo dimagrante e a segnalare allo stesso Ministero le eventuali violazioni. E' il caso di ricapitolare che dopo gli interventi normativi del 2017 le sostanze vietate nelle preparazioni a uso dimagrante, da sole o in associazione, sono: bupropione, clorazepato di potassio, fluoxetina, furosemide, metformina, topiramato e TRIAC (acido triiodoacetico). L'associazione di queste sostanze è vietata comunque anche nelle preparazioni magistrali a scopi diversi da quello dimagrante. Le sostanze vietate solo se a uso dimagrante sono invece: sertralina, buspirone, acido ursodesossicolico, pancreatina, sinefrina (o oxedrina), acido deidrocolico, deanolo-p-acetamido benzoato, fenilefrina, d-fenilalanina, spironolattone, L-tiroxina, triiodotironina, zonisamide, naltrexone, fluvoxamina, idrossizina, efedrina, pseudoefedrina (> 2400mg a ricetta). Queste sostanze possono essere impiegate, anche in associazione, per preparazioni differenti da quelle a uso dimagrante. A maggior ragione è poi vietato utilizzare nelle preparazioni le anfetamine, e sostanze ritirate dal commercio come fenfluramina, dexfenfluramina, sibutramina. A questo proposito la FOFI ricorda che la pericolosità della fendimetrazina è stata recentemente riconosciuta anche dalla Corte di Cassazione (sentenza n. 2102/2018) con la conferma della condanna per omicidio colposo di un medico che aveva prescritto tale sostanza a scopo dimagrante.

ESTERI

In caso di norovirus, meglio curarsi a casa

Il British Medical Journal riporta che dal luglio 2019 sono stati finora registrati negli ospedali della sola Inghilterra 53 focolai di infezioni da norovirus confermate, che hanno determinato la chiusura di reparti e strutture. Nella sola prima settimana di dicembre sono stati chiusi per questo motivo 1100 letti. Per questo motivo il Servizio sanitario inglese ha invitato le persone colpite dal virus a restare a casa per le prime 48 ore e a rivolgersi alla servizio di guardia medica (l'111), anziché rischiare di diffondere il contagio recandosi al pronto soccorso o nell'ambulatorio di medicina generale. Infatti l'infezione da norovirus determina i classici sintomi della gastroenterite, generalmente benigna nelle persone sane, ma che può essere critica nei bambini, gli anziani e i soggetti con precario equilibrio metabolico o cardiocircolatorio. Inoltre, non esiste una terapia, a

parte l'assunzione di liquidi per compensare la disidratazione indotta da diarrea e vomito. (Mahase E. Norovirus: hospitals in England close over 1100 beds in past week. BMJ 2019;367:l6879).

SALUTE MENTALE

Prevenzione utile anche in farmacia

Una ricerca australiana ha indagato l'atteggiamento della popolazione a proposito del coinvolgimento del farmacista, e della farmacia, nelle attività di informazione ed educazione sanitaria rivolte alle malattie psichiatriche e al benessere psicologico in genere. Attraverso una serie di interviste e la revisione della letteratura, i ricercatori australiani hanno determinato che il 34% degli utenti della farmacia ha avuto problemi di tipo psichiatrico, e il 23% aveva notato i materiali di promozione della salute mentale distribuiti nelle farmacie. Più dell'80% del campione ritiene che la farmacia sia un presidio adatto a queste attività, in particolare attraverso materiale illustrativo e indicazioni sulle strutture sanitarie e delle associazioni cui rivolgersi per aiuto. Il principale limite indicato, prevedibilmente, è la mancanza di privacy. La ricerca conclude che i farmacisti di comunità non dovrebbero mancare l'occasione di collaborare con i servizi sanitari in questo ambito sempre più critico. (Hall B. Consumer perceptions of community pharmacy-based promotion of mental health and wellbeing. Health Promot J Austr. 2019 Dec 10).